

**OGGETTO: DICHIARAZIONE INSUSSISTENZA CAUSE INCOMPATIBILITA' – ANNO 2021**

La sottoscritta STEFANIA MAMELI incaricata di Posizione Organizzativa dell'Area 4 - TECNICA MANUTENTIVA SUAPE, giusto Decreto Sindacale n. 7/2020

VISTO il Dlgs. 39/2013, in particolare, l'art. 20, co. 2;

CONSAPEVOLE delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 N. 445, in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità

**DICHIARA**

di non trovarsi in nessuna delle condizioni di incompatibilità previste dal DLgs. 39/2013, e in particolare di:

- Non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, co. 1, come di seguito riportato: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione che conferisce l'incarico, sono incompatibili con l'assunzione e il mantenimento, nel corso dell'incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico";
- Non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9, co. 2, come di seguito riportato: "Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, gli incarichi di amministratore negli enti pubblici e di presidente e amministratore delegato negli enti di diritto privato in controllo pubblico sono incompatibili con lo svolgimento in proprio, da parte del soggetto incaricato, di un'attività professionale, se questa è regolata, finanziata o comunque retribuita dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico";
- Non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, co. 3 come di seguito riportato: "Gli incarichi amministrativi di vertice nelle amministrazioni di una provincia, di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione nonché gli incarichi di amministratore di ente pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune o della forma associativa tra comuni che ha conferito l'incarico; b) con la carica di componente della giunta o del consiglio della provincia, del comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell'amministrazione locale che ha conferito l'incarico; c) con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in

controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione abitanti della stessa regione”;

- Non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all’art. 12, co. 1 come di seguito riportato: “Gli incarichi amministrativi di vertice e gli incarichi dirigenziali, comunque denominati, nelle pubbliche amministrazioni, che comportano poteri di vigilanza o controllo sulle attività svolte dagli enti di diritto privato regolati o finanziati dall’amministrazione che conferisce l’incarico, sono incompatibili con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, di incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall’amministrazione o ente pubblico che conferisce l’incarico”;
- Non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all’art. 12, co. 2 come di seguito riportato: “Gli incarichi dirigenziali, interni e d esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello nazionale, regionale e locale sono incompatibili con l’assunzione e il mantenimento, nel corso dell’incarico, della carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo, di cui all’art. 11 della L. 400/1988, o di parlamentare.”;
- Non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all’art. 12, co. 4 come di seguito riportato: “Gli incarichi dirigenziali, interni e d esterni, nelle pubbliche amministrazioni, negli enti pubblici e negli enti di diritto privato in controllo pubblico di livello provinciale o comunale sono incompatibili: a. Con la carica di componente della giunta o del consiglio della regione; b. Con la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione, ricompresi nella stessa regione dell’amministrazione locale che ha conferito l’incarico; c. Con la carica di componente di organi di indirizzo negli enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forme associative tra comuni avente la medesima popolazione della stessa regione.

La sottoscritta si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente dichiarazione e a rendere eventuale nuova dichiarazione sostitutiva nonché a comunicare annualmente, ai sensi dell’art. 20, co. 2 del DLgs. 39/2013 l’insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui a tal decreto. Il/La sottoscritto/a dichiara di essere informato/a, ai sensi del Regolamento UE 679/2016 circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali la presente dichiarazione viene resa e che ai sensi dell’art. 20, co. 3 del DLgs. 39/2013, la presente dichiarazione verrà pubblicata sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale del Comune di San Sperate.

IN FEDE

Stefania MAMELI

